

Il dibattito alla V Conferenza degli operai comunisti

(Dalla 4. pagina)

che essi entrano in conflitto con la aspirazione e la volontà dei lavoratori di portare avanti le lotte. E' necessario un esame anche autentico che debba essere compiuto soprattutto perché il movimento è più forte di ieri e più capace di guardarsi dal dentro con alto senso di responsabilità. In questo senso non è possibile sentire estranei dalle responsabilità sui ritardi:

Liliana Battistelli

Pettinatura italiana, Biella

Giusta l'impostazione che il partito intende dare alla formazione delle liste per le prossime elezioni amministrative e locali. Il Direttivo sbocco sul terreno politico al momento di una simile situazione, anche se in tale fra i candidati i profitti nati dalle recenti lotte. Nella primavera del '69, i tessili della due maggiori fabbriche biellesi hanno conquistato i delegati di reparto. Con l'unità e la collaborazione (tra delegati) si sono infatti e operati, abbiamo potuto creare una nuova coscienza sindacale tra i lavoratori. La nuova e vera lotta con il nuovo insegnamento 1970 che ha fatto registrare un fatto nuovo: su mille operai della Pettinatura Italiana 850 hanno aderito alle organizzazioni sindacali.

Cremonini

Con l'autunno sindacale abbiamo fatto molta strada ma oggi dobbiamo proseguire verso

Riunione della Commissione centrale di controllo

La CCC è convocata in riunione plenaria nella sua sede in Roma il giorno 4 marzo alle ore 9. Ordine del giorno: «I problemi attuali della democrazia e della unità del Partito». Relatore il compagno Arturo Colombi.

gli obiettivi che si chiama non essere scuola, ma un'azione. Il lavoro ha un'attività acquisita con la lotta che oggi è battuta per imporre le riforme. Dunque, l'atto un grande passo in avanti, il nostro compito è con la lotta. Le nostre responsabilità sono in grado di farci un'attività che è un atto di lavoro. Le nostre responsabilità sono in grado di farci un'attività che è un atto di lavoro. Le nostre responsabilità sono in grado di farci un'attività che è un atto di lavoro.

Carlo Parodi

Ansaldo Meccanico nucleare di Genova

Dubbiato, il ruolo del sindacato nella lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica.

Giuliano Pajetta

Il compito di Giuliano Pajetta è responsabilità del ufficio fabbriche del partito dopo averci con il lavoro svolto dai comunisti in la classe operaia in questi anni ha affrontato il problema del rapporto fra sindacato e partito.

Emma Menon

Ma.Ve.Con di Verona

Il Veneto bianco sta ripulendo e imbrando. Nella nostra fabbrica abbiamo condotto una lotta non con l'esperienza dei metalmeccanici perché siamo ragazzi di 15 anni in su, ma che ci ha portato avanti. Abbiamo cominciato la lotta in febbraio in poche e il padrone licenziava chi era iscritto al sindacato. I comunisti ed un gruppo di cattolici ci hanno au-

to a costruire un collettivo studentesco che ci ha consentito di resistere alle molte operazioni. Sono state le responsabilità che siamo state tutte al CGIL ed abbiamo condotto la lotta con una linea che ci ha permesso di resistere e di non perdere le nostre responsabilità. Le nostre responsabilità sono in grado di farci un'attività che è un atto di lavoro.

Giuliano Pajetta

Il compito di Giuliano Pajetta è responsabilità del ufficio fabbriche del partito dopo averci con il lavoro svolto dai comunisti in la classe operaia in questi anni ha affrontato il problema del rapporto fra sindacato e partito. «Il compito di Giuliano Pajetta è responsabilità del ufficio fabbriche del partito dopo averci con il lavoro svolto dai comunisti in la classe operaia in questi anni ha affrontato il problema del rapporto fra sindacato e partito. «Il compito di Giuliano Pajetta è responsabilità del ufficio fabbriche del partito dopo averci con il lavoro svolto dai comunisti in la classe operaia in questi anni ha affrontato il problema del rapporto fra sindacato e partito.

dalla fabbrica, la classe operaia non ha sciolto la sua lotta. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica.

Rinaldo Scheda

Ha guidato la parola il compagno Rinaldo Scheda segretario confederale della CGIL. Scheda è intervenuto su due argomenti: sulla situazione sindacale e sulla situazione politica.

Hernis

FIAT Mirafiori, Torino

La tensione alla FIAT nata in questi giorni si susseguono. La tensione alla FIAT nata in questi giorni si susseguono. La tensione alla FIAT nata in questi giorni si susseguono.

lingue e ricordava all'ultimo il partito e della stampa del partito. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica.

Salvini

GTE di Milano

La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica.

Decisione del Consiglio dei delegati

FIAT: sciopero per le riforme e protesta contro la repressione

Nel corso dell'assemblea generale di sabato 26 febbraio, il Consiglio dei delegati della FIAT Mirafiori ha discusso il documento delle organizzazioni sindacali per uno sciopero sulle riforme e la protesta contro la repressione. Il documento è stato approvato con una votazione di 11 a 2.

La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica. La lotta per la democrazia pubblica.

Domani sciopero a Licata e Palma

La CGIL non aderisce allo sciopero dei dipendenti della Cassa del Mezzogiorno

Il sindacato dei dipendenti della Cassa del Mezzogiorno aderente alla CGIL, ha comunicato di non partecipare allo sciopero di 48 ore proclamato da Cisl e Uil per il 2 e 3 marzo.

La CGIL non aderisce allo sciopero dei dipendenti della Cassa del Mezzogiorno

Domani sciopero a Licata e Palma

Il sindacato dei dipendenti della Cassa del Mezzogiorno aderente alla CGIL, ha comunicato di non partecipare allo sciopero di 48 ore proclamato da Cisl e Uil per il 2 e 3 marzo.



DA TUTTO IL MONDO PER I GIOVANI DI TUTTO IL MONDO

INTERNATIONAL LIBRARY

La collana che unisce i giovani di tutti i paesi attraverso una cultura e un linguaggio comuni

una splendida serie di volumi, nata dalla collaborazione di cinque grandi editori: Rizzoli per l'Italia, Collins per l'Inghilterra, Flammarion per la Francia, McGraw-Hill per gli Stati Uniti d'America e Schreiber per la Germania.

Una collana di interessante lettura, che risponde alle esigenze della gioventù di oggi e di domani

- perché abbraccia i più affascinanti aspetti della realtà;
- perché ricchissima di preziose illustrazioni, in massima parte a colori;
- perché estremamente rigorosa nell'informazione ma nello stesso tempo di appassionante lettura;

Esponenti e personalità della cultura hanno detto:



Werner Von Braun Direttore Generale della NASA
L'International Library è un'opera preziosa perché unisce a una collana di alta qualità la cultura di tutti i paesi, in modo che la cultura non sia solo la vita di un'isola ma quella di tutti i continenti.



Giuseppe Padellaro
L'International Library è un'opera preziosa perché unisce a una collana di alta qualità la cultura di tutti i paesi, in modo che la cultura non sia solo la vita di un'isola ma quella di tutti i continenti.



Pearl Buck
L'International Library è un'opera preziosa perché unisce a una collana di alta qualità la cultura di tutti i paesi, in modo che la cultura non sia solo la vita di un'isola ma quella di tutti i continenti.

Salvatore Comas Direttore Generale dell'Università di Palermo
L'International Library è un'opera preziosa perché unisce a una collana di alta qualità la cultura di tutti i paesi, in modo che la cultura non sia solo la vita di un'isola ma quella di tutti i continenti.

Miguel Angel Asturias
L'International Library è un'opera preziosa perché unisce a una collana di alta qualità la cultura di tutti i paesi, in modo che la cultura non sia solo la vita di un'isola ma quella di tutti i continenti.

Questi i titoli di alcuni dei prossimi volumi

- «La natura e i suoi segreti» di David S. Sorenson - James Leach
- «I grandi deserti» di Folco Quirici
- «Il mondo del futuro» di Kenne H. K. Goldstein
- «Le grandi vie commerciali» di Jean Duché
- «Animali nomadi e migratori» di Otto Von Frisch

L. 1.000

RIZZOLI EDITORE